



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Didattica della Lettura e della Scrittura con Laboratori e Metodologia della Ricerca Pedagogica

1819-3-G8501R041

Titolo

G8501R041 - *M/PED 03 - Didattica della lettura e della scrittura con laboratori .*

Argomenti e articolazione del corso

- Il problema della trasposizione didattica nelle pratiche d'insegnamento della lingua scritta
- La scrittura e la lettura in quanto pratiche sociali e culturali
- Il bambino e le sue conoscenze sulla scrittura: il processo di concettualizzazione della lingua scritta
- L'insegnante in quanto utente della cultura scritta
- La composizione e la comprensione di testi: scopi, processi e strategie
- Analisi critica di alcune pratiche didattiche, con particolare attenzione all'alfabetizzazione iniziale
- Il ruolo dell'errore nella costruzione delle conoscenze nell'ambito linguistico
- Dalla didattica della grammatica alla riflessione sulla lingua: metodologie a confronto

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e al Laboratorio connesso al corso, si intendono **PROMUOVERE** i seguenti apprendimenti, in termini di:

- **Conoscenze e comprensione**

1. Conoscenza e comprensione del processo di composizione testuale e delle strategie messe in atto dai bambini della scuola dell'infanzia e primaria.
2. Conoscenza e comprensione dei diversi modelli interpretativi del processo di lettura e delle metodologie didattiche relative.
3. Conoscenza e comprensione dell'interrelazione tra insegnanti, alunni e lingua scritta all'interno delle situazioni didattiche.
4. Conoscenza e comprensione dei diversi approcci didattici tesi a favorire la riflessione sulla lingua.

- **Capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli fra loro differenziati**

- **Capacità di applicare conoscenze e modelli**

1. Saper valutare le competenze scritte degli alunni (sia dal punto di vista del sistema di scrittura, sia dal punto di vista testuale).
2. Saper valutare la capacità di comprensione testuale degli alunni di fronte a diversi generi discorsivi.
3. Saper progettare percorsi e attività didattiche tenendo conto delle funzioni della lingua scritta, delle conoscenze pregresse degli alunni e delle loro modalità di apprendimento.
4. Saper progettare situazioni didattiche di riflessione linguistica sia a partire dalle ipotesi e dai dubbi degli alunni, sia a partire dall'analisi delle problematiche emergenti nella valutazione delle competenze orali e scritte degli alunni.

Metodologie utilizzate

- Lezione partecipata
- Lavori di gruppo
- Didattica laboratoriale

Materiali didattici (online, offline)

- Slides delle lezioni
- Articoli scientifici

Programma e bibliografia per i frequentanti

Il corso affronta le problematiche riguardanti i processi di insegnamento-apprendimento del linguaggio scritto, considerando le interrelazioni che occorrono tra i componenti del sistema didattico: la lingua scritta, gli alunni e gli insegnanti. Pertanto, attraverso l'analisi delle pratiche didattiche, si esamineranno i processi di comprensione e di produzione testuale e i processi di riflessione linguistica alla luce delle ricerche in ambito psicolinguistico e didattico.

Bibliografia:

- **Farina, E.** "Il dettato nella scuola primaria. Analisi di una pratica di insegnamento", Milano, Franco Angeli,

2014

- **Teruggi, L.** (a cura di) "Percorsi di lingua scritta. Esperienze didattiche dai 3 ai 13 anni", Bergamo, Ed. Junior, 2007

- **Zucchermaglio, C.** (2016) "Gli apprendisti della lingua scritta", Trento UnoEdizioni.

- **Dispensa disponibile in copisteria Fronte-Retro**

-Stella, G. e Pippo, J. (1993) "Apprendere a leggere a scrivere. Guida alla lettura", Bologna, Sigmun Scuola. (pp. 13-15; 19-24; 27-35), 18 pagine su un totale di 93.

-Pascucci, M. (2005) "Come scrivono i bambini" Carocci, Roma. (pp.96-115)

-Boscolo, P. (1999) Scrivere testi. In: Pontecorvo, C. (a cura di) "Manuale di psicologia dell'educazione", Bologna, Il Mulino. (pp. 195-220).

-Lo Duca, M. G. (2005) "Esperimenti grammaticali", Roma, Carocci. Capitolo: 3. Grammatica in classe (pp. 49 a 93).

-Colombo, A. (2011), "A me mi. Dubbi, errori, correzioni nell'italiano scritto". Milano, Franco Angeli. (pp. 109-128).

-Ferreiro, E. (1996), I confini del discorso: la punteggiatura, in E. Ferreiro, C. Pontecorvo, N. Moreira, I. García Hidalgo, "Cappuccetto Rosso impara a scrivere. Studi psicolinguistici in tre lingue romanze", Firenze, La Nuova Italia, (pp. 147-191).

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Il corso affronta le problematiche riguardanti i processi di insegnamento-apprendimento del linguaggio scritto, considerando le interrelazioni che occorrono tra i componenti del sistema didattico: la lingua scritta, gli alunni e gli insegnanti. Pertanto, attraverso l'analisi delle pratiche didattiche, si esamineranno i processi di comprensione e di produzione testuale e i processi di riflessione linguistica alla luce delle ricerche in ambito psicolinguistico e didattico.

Bibliografia:

Farina, E. "Il dettato nella scuola primaria. Analisi di una pratica di insegnamento", Milano, Franco Angeli, 2014

Teruggi, L. (a cura di) "Percorsi di lingua scritta. Esperienze didattiche dai 3 ai 13 anni", Bergamo, Ed. Junior, 2007

Zucchermaglio, C. (2016) "Gli apprendisti della lingua scritta", Trento UnoEdizioni.

Ferreiro, E. (2003) "Alfabetizzazione. Teoria e pratica." Raffaello Cortina Editore.

- **Dispensa disponibile in copisteria Fronte-Retro**

-Stella, G. e Pippo, J. (1993) "Apprendere a leggere a scrivere. Guida alla lettura", Bologna, Sigmun Scuola. (pp. 13-15; 19-24; 27-35)

-Pascucci, M. (2005) "Come scrivono i bambini" Carocci, Roma. (pp.96-115)

-Boscolo, P. (1999) Scrivere testi. In: Pontecorvo, C. (a cura di) "Manuale di psicologia dell'educazione", Bologna, Il Mulino. (pp. 195-220).

-Lo Duca, M. G. (2005) "Esperimenti grammaticali", Roma, Carocci. Capitolo: 3. Grammatica in classe (pp. 49 a p.93).

-Colombo, A. (2011), "A me mi. Dubbi, errori, correzioni nell'italiano scritto". Milano, Franco Angeli. (pp. 109-128).
-Ferreiro, E. (1996), I confini del discorso: la punteggiatura, in E. Ferreiro, C. Pontecorvo, N. Moreira, I. Garcia Hidalgo, Cappuccetto Rosso impara a scrivere. Studi psicolinguistici in tre lingue romanze, Firenze, La Nuova Italia, (pp. 147-191).

Modalità d'esame

• Prova finale per i frequentanti

In ogni appello di esame è prevista una prova scritta a domande a scelta multipla, superata la quale si potrà accedere alla prova orale. Il voto finale terrà conto della valutazione di entrambe le prove.

- Le domande delle prove verteranno sugli argomenti trattati a lezione e nei volumi presenti in bibliografia, nonché su quelli affrontati durante i laboratori specifici.

• Criteri di valutazione

- Pertinenza alla consegna: esposizione congruente alla richiesta della consegna
- Correttezza linguistica: registro linguistico efficace per una comunicazione sintetica
- Organizzazione del contenuto: chiarezza espositiva; \ddot{Y} sequenzialità logica degli argomenti; \ddot{Y} coerenza (assenza di contraddizioni); \ddot{Y} riferimenti ad autori e ricerche; rielaborazione di conoscenze e informazioni; eventuali riflessioni e valutazioni personali

• Prova finale per i non frequentanti

L'esame è articolato nel seguente modo: una prova scritta a domande a scelta multipla, superata la quale si potrà accedere alla prova orale. Il voto finale terrà conto della valutazione di entrambe le prove.

- Le domande delle prove verteranno sugli argomenti trattati nei volumi presenti in bibliografia, nonché su quelli affrontati durante i laboratori specifici.
- Criteri di valutazione:
- Pertinenza della consegna: esposizione congruente alla richiesta della consegna
- Correttezza linguistica: registro linguistico efficace per una comunicazione sintetica
- Organizzazione del contenuto: chiarezza espositiva; sequenzialità logica degli argomenti; coerenza (assenza di contraddizioni); riferimenti ad autori e ricerche; rielaborazione di conoscenze ed informazioni; eventuali riflessioni e valutazioni personali

o

Orario di ricevimento

Mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Bassi Francesca: francesca.bassi@unimib.it

Centurelli Luigia: luigia.centurelli@unimib.it

Pandolfi Sara: s.pandolfi2@campus.unimib.it

Ryolo Ilaria: ilariaryolo@libero.it

Zedda Angelica: angelica.zedda@unimib.it
